

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/02 'STORIA DELL'ARTE MODERNA' DELLA FACOLTA' DI LINGUA E CULTURA ITALIANA DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-ART/02 "Storia dell'Arte Moderna" presso la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana dell'Università per Stranieri di Siena, nominata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 117/00 nelle persone di:

Prof. MANCINI Francesco Federico	Professore Ordinario	Università degli Studi di Perugia
Prof. MARANI Pietro Cesare	Professore Associato	Politecnico di Milano
Dott. PLACHESI Alfredo	Ricercatore Confermato	Università degli Studi di Salerno

ha tenuto complessivamente n. 7 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 22.07.2004.

La Commissione ha proceduto come segue:

- nella prima riunione, che si è svolta il giorno 14.06.2004, si è proceduto ad eleggere Presidente e Segretario rispettivamente nelle persone del Prof. Francesco Federico Mancini e del Dott. Alfredo Plachesi.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati, che risultano essere:

Luca Bortolotti
 Marco Campigli
 Pierluigi Carofano
 Benedetta Cestelli Guidi
 Stefano Colonna
 Pietro Del Pero
 Elisabetta Fadda
 Giovanni Maria Fara
 Gabriele Fattorini
 Aldo Galli
 Chiara Gauna
 Alessandra Giannotti
 Chiara Monelli
 Denis Morganti
 Chimera Poppi
 Simona Sperindei
 Jacopo Cristiano Stoppa
 Chiara Tonelli.

Sono stati altresì fissati i "criteri di massima", di cui una copia è stata consegnata al responsabile del procedimento, Dott.ssa Lucia Gabbrielli, dell'Università per Stranieri di Siena, per gli adempimenti di legge. I criteri sono stati affissi all'albo del Rettorato e delle Facoltà di Lingua e Cultura Italiana in data 15.06.2004 e resi pubblici per via telematica.

- Nella seduta del 19.07.2004 (ore 10,00), la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, quindi ha redatto i giudizi sia individuali sia collegiali sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione del 14.06.2004. Vedi allegato B.

- Nella seduta del 20.07.2004 (ore 8,30), la Commissione ha proceduto alla formulazione dei tre temi, per lo svolgimento della prima prova scritta, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia n. 1 (Arte in piazza: funzione delle opere d'arte nel sistema urbanistico della città); quindi si è proceduto all'espletamento della prima prova scritta alla quale sono risultati presenti i candidati:
Stefano Colonna
Chiara Gauna
Alessandra Giannotti
Chiara Monelli
Denis Morganti
 - Nella seduta del 21.07.2004 (ore 8,30) la Commissione ha proceduto alla scelta di una serie di immagini (quindici) distribuite in cinque buste, tre fotografie per ciascuna busta; quindi ha proceduto all'espletamento della seconda prova. Alla prova risultano presenti i candidati:
Stefano Colonna
Chiara Gauna
Alessandra Giannotti
Chiara Monelli
Denis Morganti
 - Nella seduta del 21.07.2004 (ore 13.00) la Commissione ha proceduto alla lettura e alla valutazione degli elaborati, quindi alla formulazione dei giudizi sia individuali sia collegiali per ciascuna delle prove scritte dei candidati. Tali giudizi sono riportati nell'allegato F, l'abbinamento busta/candidato è riportato nell'allegato G, entrambi parti integranti della presente relazione.
 - Nella seduta del 22.07.2004 (ore 9,00) la Commissione ha proceduto all'espletamento della prova orale, previa predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati. Alla prova risultano presenti i candidati:
Stefano Colonna
Chiara Gauna
Alessandra Giannotti
Chiara Monelli
Denis Morganti
- I giudizi individuali dei commissari e collegiali della Commissione sono stati analiticamente riportati nell'allegato I, parte integrante della presente relazione.
- Nella seduta del 22.07.2004 (ore 11,30) la Commissione ha proceduto alla formulazione dei giudizi complessivi (vedi allegato L), in base ai quali risulta vincitore il candidato:
dott.ssa Giannotti Alessandra.

La Commissione ha concluso i suoi lavori il giorno 22. 7. 2004 alle ore 13,00 , chiudendo tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa in un plico firmato sui lembi di chiusura dai singoli commissari, dando mandato al Presidente di consegnarli alla Divisione competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Siena, 22.07.2004

La Commissione

..... (Prof. Francesco Federico Mancini)	Presidente
..... (Prof. Pietro Cesare Marani)	Componente
..... (Dott. Alfredo Plachesi)	Segretario

ALLEGATO B

CANDIDATO: Dott. BORTOLOTTI LUCA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: L'attività scientifica del candidato ha toccato argomenti di varia natura, particolarmente pregevoli il lavoro su Benedetto e Vincenzo Giustiniani e gli studi su Jacopo Bassano e Lorenzo Lotto. Nel complesso la sua produzione, pur non essendo particolarmente ampia, è di qualche interesse, anche se non mancano opere di taglio modestamente divulgativo, come quello sulla natura morta pubblicato da Giunti nel 2003.

Prof. Marani: I lavori del candidato mostrano buone capacità di indagine e molti spunti critici meritevoli di ulteriori approfondimenti. Molto rigorose le due voci sui Giustiniani e degni di nota i lavori su Lotto, Bassano e Jacopo Della Quercia, di cui l'autore ripercorre spesso la fortuna critica. Il tema della natura morta è affrontato anche nelle sue implicazioni simboliche, ma non mancano precisazioni filologiche e attributive in sede di recensioni a Mostre.

Dott. Plachesi: Il lavoro di tesi su Jacopo Bassano è stato sviluppato in vari studi. Le pubblicazioni presentate si basano sostanzialmente su voci dell'Enciclopedia Italiana riguardanti biografie di artisti. Presenta un'interessante excursus sulla natura morta in pittura dal'antichità ai giorni nostri.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La produzione scientifica del candidato, per gran parte costituita da voci biografiche e saggi apparsi su un'unica rivista, presenta contributi di indubbio spessore accanto a lavori di taglio decisamente divulgativo.

CANDIDATO: Dott. CAMPIGLI MARCO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: L'attività scientifica del candidato, oltre a comprendere studi su aspetti simbolici e iconologici nella decorazione scultorea del Tempio Malatestiano (argomento al quale ha dedicato diversi saggi), include studi non pertinenti al settore disciplinare oggetto del presente concorso relativi al Novecento italiano. Numerose, ma criticamente poco significative, le pubblicazioni di carattere prevalentemente divulgativo.

Prof. Marani: L'attività di ricerca del candidato si è incentrata quasi esclusivamente sull'interpretazione dei significati simbolici e sulle fonti teoriche della decorazione del Tempio Malatestiano, le altre sue pubblicazioni riguardano guide del territorio o di città, di carattere divulgativo o schede in opere miscellanee o contributi sul contemporaneo.

Dott. Plachesi: Il candidato è ancora alla ricerca di una strada precisa da intraprendere, poiché parte con un ambizioso progetto sulla guida delle opere d'arte del Novecento a Firenze che esula da questo concorso. In seguito si rivolge al Quattrocento con un'interessante ricerca sul Tempio Malatestiano, poi all'Ottocento in "Viaggio d'arte" su CD-rom, a scopo divulgativo.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

L'attività del candidato , per quanto criticamente ben impostata, si rivela limitata all'approfondimento di pochi temi, alcuni dei quali (storia della critica, storia dell'arte contemporanea) non pienamente pertinenti con il raggruppamento concorsuale di Storia dell'arte moderna.

CANDIDATO: Dott. CAROFANO PIERLUIGI

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: L'attività scientifica del candidato si incentra prevalentemente sullo studio della pittura toscana tra Cinque e Seicento e della grafica fra XVI e XVIII secolo. Di indubbio interesse è il volume sulla "Pittura e il collezionismo a Pisa nel Seicento" realizzato in collaborazione con F.Paliaga dove, però, non è possibile distinguere la parte spettante al candidato. L'ottima edizione critica del volume dell'Eastlake non è valutabile ai fini del presente concorso in quanto pertinente ad altro raggruppamento disciplinare.

Prof. Marani: Gli studi del candidato evidenziano buone qualità di storico del collezionismo, e della tecnica e di critico, che prevalgono però sull'attività propriamente storico-artistica che vede, comunque, buoni contributi alla conoscenza di figure come il Lomi e il Poccetti.

Dott. Plachesi: Le pubblicazioni del candidato denotano una preparazione scientifica sul '500 e il '600. Ha dato buona prova nell'edizione critica del Trattato di Théodore Turquet de Mayerne.

GIUDIZIO COLLEGALE:

L'ottimo profilo scientifico del candidato, che spazia da argomenti di storia dell'arte a studi di storia della critica e di trattatistica, gli ha consentito di intraprendere una proficua attività anche didattica nel settore disciplinare L-Art 04.

CANDIDATO: Dott.ssa CESTELLI GUIDI BENEDETTA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: L'attività scientifica della candidata, che presenta un profilo di rilievo internazionale, è prevalentemente incentrata su argomenti di trattatistica e di dispersione del patrimonio artistico in epoca napoleonica. Gli studi su Aby Warburg, argomento al quale ha dedicato svariati saggi, sono riferibili ad un'area cronologica non pertinente il raggruppamento concorsuale Storia dell'arte moderna..

Prof. Marani: I lavori della candidata riguardano più la storia della cultura e, in parte, dell'uso del mezzo fotografico che non la storia dell'arte moderna. A ciò si aggiungano gli studi sulla storia delle Accademie che esulano anch'essi dal raggruppamento disciplinare.

Dott. Plachesi: Le pubblicazioni si riferiscono in prevalenza ad un settore diverso dalla Storia dell'arte moderna, trattandosi di contributi riferiti al XX secolo, e riguardando altro campo di conoscenza.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il profilo culturale della candidata è di indubbio spessore, ma le sue pubblicazioni riguardano, nel maggior numero dei casi, temi e argomenti che esulano come cronologia dall'area disciplinare della Storia dell'arte moderna.

CANDIDATO: Dott. COLONNA STEFANO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: La produzione del candidato, per quanto interessante e criticamente informata, è quasi esclusivamente orientata verso studi di carattere iconologico e di information-technology. Mancano nel suo curriculum studi di ricostruzione storico-filologica di momenti, di aspetti, di personalità dell'arte italiana in epoca moderna.

Prof. Marani: Si è occupato, sia con pubblicazioni che attraverso la didattica, prevalentemente degli strumenti per la ricerca storico-artistica. Gli studi sono rivolti più a mettere in luce aspetti iconologici, esoterici e i rapporti fra letteratura e arte che a indagare la specificità del prodotto artistico.

Dott. Plachesi: Le pubblicazioni sono per lo più condotte per via informatica su argomenti alquanto distanti dalla Storia dell'arte moderna.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il candidato ha maturato una notevole esperienza nel settore informatico applicato alle scienze umane e ai beni culturali. Ha prodotto interessanti studi di iconologia e di emblematica non coltivando, parallelamente, studi di taglio eminentemente storico-artistico.

CANDIDATO: Dott. DELPERO PIETRO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: Ha coltivato interessi per la storia dell'arte italiana in Boemia e in Baviera. Particolarmente apprezzabile è la tesi di dottorato su Giuseppe Volpini, costruita con rigore metodologico e coerenza di impianto. La produzione scientifica del candidato è tuttavia assai limitata e non costante negli anni .

Prof. Marani: E' apprezzabile l'attenzione rivolta a figure pochissimo conosciute dell'arte barocca, del Trentino e dell'area comasca, che non ha tuttavia trovato esito in sede scientifica.

Dott. Plachesi: Il campo culturale appare abbastanza ristretto e limitato a due studi su figure specifiche, una su di un pittore barocco emigrato in Boemia, Francesco Marchetti; l'altra su di uno stuccatore, Giuseppe Volpini, emigrato nella Germania meridionale.

GIUDIZIO COLLEGALE:

L'attività scientifica del candidato appare di buon livello ma eccessivamente ristretta a pochi e geograficamente limitati argomenti.

CANDIDATO: Dott. ssa FADDA ELISABETTA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: Al buon curriculum di formazione, la candidata aggiunge una seria, filologicamente rigorosa e ben articolata produzione scientifica. Particolarmente interessanti le sue pubblicazioni sul Parmigianino, sulla scultura lignea e sulla scultura lapidea di area lombarda.

Prof. Marani: Tra gli studi della candidata appaiono originali anche quelli sugli scultori lombardi tra Quattro e Cinquecento, con nuove precisazioni attributive (Antonio Mantegazza, Tamagnino, ecc. ecc.).

Dott. Plachesi: Il pregio degli studi della candidata consiste nell'aver trattato oltre che argomenti di notevole interesse e notorietà, anche temi e personalità artistiche finora poco indagati.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata presenta una produzione ampia, ben articolata e sorretta da una seria filologia storico-artistica.

CANDIDATO: Dott. FARA GIOVANNI MARIA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: I suoi studi hanno toccato argomenti di storia dell'architettura con particolare riferimento a Scamozzi, Palladio e Leonardo. Ha riservato particolare attenzione alla produzione di Durer e al suo rapporto con l'Italia. Nel complesso la produzione del candidato appare di notevole interesse anche se prevalentemente limitata a studi di storia dell'architettura.

Prof. Marani: Ha affrontato nelle sue pubblicazioni soprattutto la teoria prospettica e architettonica e ha curato l'edizione in italiano del Trattato di Durer. Si è occupato di catalogazione bibliografica di incunaboli e cinquecentine. Pur nel rigore filologico e interpretativo, i suoi contributi sembrano di pertinenza di un'altra classe scientifico-disciplinare.

Dott. Plachesi: Per quanto riguarda le pubblicazioni prodotte, il candidato ha dimostrato una profonda conoscenza ed una particolare inclinazione nella ricerca delle fonti specialmente per quelle riguardanti l'architettura e l'urbanistica.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La produzione scientifica, per quanto apprezzabile da un punto di vista filologico e storico-critico, appare limitata ad un'area disciplinare che si identifica più che con la teoria e la storia della critica d'arte che con la Storia dell'arte moderna in senso stretto.

CANDIDATO: Dott. FATTORINI GABRIELE

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: La sua produzione è soprattutto rivolta all'arte toscana del Quattro e Cinquecento. Ha dedicato alcuni importanti saggi alla committenza malatestiana. E' anche autore di diversi lavori di carattere divulgativo relativi a Siena e al suo territorio. Nel complesso la sua produzione è buona anche se un po' frammentaria e dispersiva.

Prof. Marani: La sua produzione scientifica è ragguardevole e variegata, incentrata soprattutto sulla scultura e la pittura senese. Si è occupato di catalogazione dei beni del territorio, cui ha dedicato anche pubblicazioni informative. Contributi originali su maestri senesi (Francesco di Valdambrino, Maestro di Stratonice ecc. ecc.) e fiorentini (F.Lippi) tra Quattro e Cinquecento.

Dott. Plachesi: Le sue pubblicazioni scientifiche danno un notevole contributo alla conoscenza di artisti fin qui poco conosciuti nell'area senese. E' apprezzabile inoltre la sua collaborazione a importanti mostre sul Trecento.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato ha prodotto numerosi e originali contributi, soprattutto sull'arte senese e fiorentina del Rinascimento e la committenza malatestiana, dimostrando di possedere un maturo metodo di ricerca.

CANDIDATO: Dott. GALLI ALDO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: Si è occupato di arte senese e fiorentina del Rinascimento, di miniatura tardo-gotica emiliana, di argomenti liguri, lombardi e piemontesi. Ha partecipato alla recente mostra su Duccio di Boninsegna. Particolarmente importanti gli studi su Michele da Firenze, sul Maestro degli Angeli cantori, su Lorenzo Ghiberti e su Vincenzo Foppa, argomento al quale ha dedicato tre interessanti saggi.

Prof. Marani: Tra i vari e approfonditi suoi studi, sono anche da segnalare i contributi nelle monografie riguardanti San Pietro, il Duomo di Modena, e quelli nel catalogo della Mostra su Francesco di Giorgio Martini e sul Beato Angelico.

Dott. Plachesi: L'attività scientifica è ricca e spazia tra l'arte medioevale e l'arte moderna; da segnalare la partecipazione a numerosi e importanti convegni. Il suo interesse comprende sia argomenti di pittura che di scultura e miniatura.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il profilo serio e maturo del candidato passa anche attraverso una sua diretta esperienza nel settore della tutela dei beni culturali. I suoi studi filologicamente ineccepibili hanno prodotto nuovi e originali contributi nei settori da lui toccati.

CANDIDATO: Dott. GAUNA CHIARA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: A parte due brevi contributi di Storia dell'architettura, la produzione scientifica della candidata è concentrata su argomenti di Storia della critica d'arte. Anche il lavoro di maggior impegno, un saggio sulla Storia Pittorica di Luigi Lanzi, non rientra nel settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso.

Prof. Marani: I suoi contributi, ben impostati, incluso quello sui Trattati d'arte spagnoli, rientrano, per lo più, nel settore della Critica d'arte .

Dott. Plachesi: La produzione della candidata , salvo il contributo sui viaggiatori a Torino in epoca moderna, appare più che altro orientata verso un settore diverso da quello della Storia dell'arte moderna.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La produzione della candidata, per quanto criticamente apprezzabile, è in larga misura pertinente ad altro raggruppamento disciplinare.

CANDIDATO: Dott. ssa GIANNOTTI ALESSANDRA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: La produzione scientifica della candidata, che comprende svariati temi cronologicamente inscrivibili fra Cinquecento e Novecento, si presenta come vasta articolata metodologicamente rigorosa, criticamente matura. Particolarmente pregevoli gli studi sullo Schiaminossi, sulla famiglia biturgense degli Alberti, sulla scultura della seconda metà del Cinquecento a Firenze.

Prof. Marani: I contributi della candidata, articolati a coprire un arco temporale e di aree diversificate, chiariscono molto spesso l'apporto di artisti scultori e decoratori fra Cinque e Settecento, con puntate nell'Otto e Novecento. Importanti i suoi studi sulla scultura del Manierismo fiorentino (Ammannati, Vincenzo de' Rossi) e quella romana del '700.

Dott. Plachesi: Ha esaminato, fra l'altro, l'arte del Seicento in alcuni luoghi come la terra aretina e il Casentino, analizzando ogni elemento, monumento, sculture, manufatti artistici, oreficerie, dimostrando un interesse notevole per il lavoro di ricerca e di catalogazione.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Dall'esame dei titoli scaturisce un profilo di rilevante spessore scientifico. Fondamentali alcuni suoi contributi per la definizione di problematiche storico-artistiche inerenti la cultura figurativa di area toscana e romana in epoca controriformata.

CANDIDATO: Dott. ssa MONELLI CHIARA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: La candidata non ha prodotto titoli scientifici utili a valutare la sua attitudine alla ricerca.

Prof. Marani: Impossibile valutare le capacità della candidata ai fini della ricerca scientifica..

Dott. Plachesi: Non è possibile valutare titoli e pubblicazioni perché mancanti.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il profilo della candidata è da considerare assolutamente inadeguato ad una prova di concorso per ricercatore universitario.

CANDIDATO: Dott. MORGANTI DENIS

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: Il candidato dichiara di aver svolto ricerche sul collezionismo dei disegni. Tuttavia, non avendo prodotto alcun titolo a stampa, risulta impossibile valutare la sua attitudine alla ricerca.

Prof. Marani: Nonostante il candidato attesti di aver rintracciato al Louvre fogli appartenenti alla collezione di Padre Resta, non si ha modo di valutare le sue scoperte in assenza di pubblicazioni.

Dott. Plachesi: Non è possibile valutare titoli e pubblicazioni perché non è stato prodotto alcun materiale a stampa.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La mancanza di pubblicazioni impedisce alla commissione di esprimere un giudizio circa l'attitudine alla ricerca del candidato.

CANDIDATO: Dott.ssa POPPI CHIMERA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: La candidata non presenta pubblicazioni, ciò rende impossibile valutare la sua attitudine alla ricerca.

Prof. Marani: Impossibile valutare attitudine alla ricerca scientifica in assenza di pubblicazioni.

Dott. Plachesi: Impossibile valutare le pubblicazioni in quanto mancanti. Non è titolo scientificamente valutabile la collaborazione ad un CD-rom sulle Isole Eolie.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La mancanza di pubblicazioni impedisce alla commissione di esprimere un giudizio circa l'attitudine alla ricerca del candidato.

CANDIDATO: Dott. ssa SPERINDEI SIMONA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: La candidata, a parte uno studio sul pittore settecentesco Giuseppe Ranucci e un breve saggio sulla Chiesa dei Ss. Quirico e Giulitta a Roma, non ha prodotto altre pubblicazioni. Il che rende difficile esprimere un giudizio circostanziato.

Prof. Marani: La candidata mostra interessi limitati a pochi esempi dell'architettura del Barocco romano, evidenziando una preparazione e un'attitudine alla ricerca ancora acerba.

Dott. Plachesi: Lo scarso numero di pubblicazioni prodotte non consente di esprimere un giudizio articolato sulle capacità scientifiche della candidata.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata, avendo presentato un numero assai limitato di contributi, non può essere valutata dal punto di vista dell'attitudine alla ricerca.

CANDIDATO: Dott. STOPPA JACOPO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: Gli studi del candidato, numerosi e di discreto livello (particolarmente apprezzabile è la monografia sul Morazzone), non escono, tranne rare eccezioni, dal campo strettamente lombardo. L'eccessiva frammentazione dei suoi interessi, che vanno dalla redazione di schede per cataloghi di mostre e di musei a brevi contributi per gallerie d'arte, evidenzia un profilo ancora sostanzialmente incerto.

Prof. Marani: Nonostante l'interesse per l'arte settentrionale, il candidato si è disordinatamente applicato ad una quantità di temi e figure, non disdegnando di dedicarsi ad articoli d'occasione o di cronaca artistica. Il pur pregevole volume monografico sul Morazzone trova la sua origine in un campo critico già molto avanzato e scandagliato.

Dott. Plachesi: Le diverse pubblicazioni presentate dal candidato sono soprattutto relative a schede per cataloghi di mostre riguardanti argomenti di area prevalentemente lombarda. Di un certo interesse il volume sul Morazzone che non porta comunque a significativi progressi di conoscenza sul pittore.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La pur ricca produzione del candidato non sempre risulta di livello qualitativo omogeneo. La frammentazione degli interessi da lui coltivati va spesso a discapito del rigore filologico.

CANDIDATO: Dott. ssa TONELLI CHIARA

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Mancini: La candidata non presenta pubblicazioni. Impossibile pertanto formulare un giudizio sulla sua attitudine alla ricerca.

Prof. Marani: Gli interessi della candidata riguardano l'esperienza del suono e la musica contemporanea. Nessuna pubblicazione inerente la Storia dell'arte moderna è stata presentata. Impossibile pertanto formulare qualsiasi giudizio.

Dott. Plachesi: Impossibile esprimere un giudizio sulle pubblicazioni della candidata in quanto mancanti.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La mancanza di pubblicazioni impedisce di esprimere un giudizio sull'attitudine alla ricerca della candidata.

ALLEGATO F

Giudizi individuali

BUSTA/CANDIDATO N. 1**PRIMA PROVA**

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Il candidato esamina con competente precisione la portata culturale e i significati simbolici connessi con le opere d'arte presenti in Piazza della Signoria a Firenze, dimostrando un'ampia e aggiornata conoscenza dei più recenti contributi storico-critici relativi all'argomento.

Giudizio del commissario Prof. Marani

L'elaborato, molto preciso e puntuale, con copiosa messe di informazioni storiche e storico-artistiche, coglie in pieno il tema ponendo in evidenza la valenza artistica, ideologica e simbolica delle opere d'arte poste nella Piazza dei Signori a Firenze dalla fine del Quattrocento alla seconda metà del Cinquecento.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi

Dimostra una consistente cultura storica; tratta l'arte nella piazza inserendola in un complesso e articolato sistema di relazioni.

SECONDA PROVA

Busta sorteggiata n. 5

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Tiziano: buona descrizione e analisi; l'ambito artistico e l'autore sono stati perfettamente centrati.

Moretto da Brescia: l'opera e l'autore sono stati puntualmente inquadrati nel loro contesto artistico e culturale.

Orazio Borgianni: la collocazione del dipinto e dell'opera è esatta e puntuale.

Giudizio del commissario Prof. Marani

Tiziano: ottima identificazione e lettura.

Moretto da Brescia: ottima analisi delle componenti stilistiche e centratura dell'autore.

Orazio Borgianni: esatta identificazione e ottimo commento.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi

Tiziano: Con dotte osservazioni propone una lettura pertinente l'opera e l'autore.

Moretto da Brescia: analisi pertinente l'opera esaminata.

Orazio Borgianni: Lettura dotta e precisa.

BUSTA/CANDIDATO N. 2**PRIMA PROVA**

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Lo svolgimento centra solo in parte l'argomento del tema, toccando soprattutto gli aspetti architettonici ed urbanistici della piazza e non quelli connessi con le opere d'arte in essa presenti.

Giudizio del commissario Prof. Marani

Lo svolgimento del tema su Roma barocca dal punto di vista urbanistico e architettonico, dedicando scarsa attenzione all'arredo urbano e alle opere d'arte, salvo che alla Fontana dei Fiumi.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi

Il candidato dimostra una discreta cultura riferita soprattutto alla storia dell'architettura e dell'urbanistica. Non è proprio esattamente ciò che proponeva la traccia del tema.

SECONDA PROVA

Busta sorteggiata n. 4

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Ambrogio Bergognone: errata identificazione in Andrea Mantegna.

Lorenzo di Credi: errata identificazione in Lorenzo Costa.

Guercino: errata identificazione in Ludovico Carracci.

Giudizio del commissario Prof. Marani

Ambrogio Bergognone: erronea lettura e erronea identificazione in Mantegna.

Lorenzo di Credi: errata identificazione in Lorenzo Costa.

Guercino: errata identificazione in Ludovico Carracci.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi

Ambrogio Bergognone: errato inquadramento storico-critico.

Lorenzo di Credi: errato inquadramento storico-critico.

Guercino: errato inquadramento storico-critico.

BUSTA/CANDIDATO N. 3**PRIMA PROVA**

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Lo svolgimento, pur dimostrando una discreta conoscenza della storia dell'arte in generale, è sostanzialmente privo di spunti critici e di personali riflessioni.

Giudizio del commissario Prof. Marani

Relazione generica nei concetti, poco pertinente e priva di spessore storico e informativo.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi

Ha svolto il tema assegnato in modo alquanto generico.

SECONDA PROVA

Busta sorteggiata n.3

Giudizio del commissario Prof. Mancini:

Alvise Vivarini: errata identificazione dell'ambito culturale.

Lorenzo Lotto: errata identificazione dell'autore.

Simon Vouet: corretto inquadramento culturale, incerta l'identificazione dell'autore.

Giudizio del commissario Prof. Marani

Alvise Vivarini: analisi stilistica sbagliata errata identificazione dell'autore.

Lorenzo Lotto: errata identificazione di ambito e autore.

Simon Vouet: analisi quasi corretta, ma attribuzione incerta.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi:

Alvise Vivarini: analisi errata del momento artistico e dell'autore.

Lorenzo Lotto: analisi errata del momento artistico e dell'autore.

Simon Vouet: analisi prudente, ma sostanzialmente corretta.

BUSTA/CANDIDATO N. 4**PRIMA PROVA**

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Il candidato espone in modo scorrevole l'argomento, dimostrando una discreta conoscenza generale della storia dell'arte e una buona informazione critico-storiografica.

Giudizio del commissario Prof. Marani

L'elaborato dimostra una buona conoscenza degli sviluppi storici e architettonici della piazza.

Pertinenti i monumenti citati e le variazioni di significati connessi sia alla piazza che ai suoi monumenti.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi

Il candidato ha trattato con impostazione esatta il tema assegnato. Dimostra una buona conoscenza della storia dell'arte soffermandosi spesso anche su concetti appartenenti alla storia dell'urbanistica.

SECONDA PROVA

Busta sorteggiata n. 2

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Matteo Civitali: giusto l'inquadramento culturale, non se ne propone un'identificazione.

Tommaso Salini: giusto l'inquadramento in ambito caravaggesco, inesatto il riferimento ad ambito napoletano.

Andrea Lilli: corretto l'inquadramento in area baroccesca, non se ne propone l'identificazione.

Giudizio del commissario Prof. Marani

Matteo Civitali: corretta identificazione di ambito, ma non precisata l'attribuzione.

Tommaso Salini: lettura quasi giusta ma attribuito a Ribera.

Andrea Lilli: analisi quasi corretta senza tuttavia proposta attributiva.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi:

Matteo Civitali: la lettura risulta corretta nell'inquadramento culturale.

Tommaso Salini: il periodo trattato è sostanzialmente esatto.

Andrea Lilli: è molto generica nell'analisi dell'opera.

BUSTA/CANDIDATO N. 5**PRIMA PROVA**

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Lo svolgimento è solo in parte rispondente al titolo del tema. L'esposizione non si eleva al di sopra di una semplice, in qualche caso imprecisa, sintesi manualistica, ed elenca una serie di esempi senza svilupparli in profondità.

Giudizio del commissario Prof. Marani

Svolgimento scolastico e sommario, scentrato sulla storia della piazza piuttosto che sull'arte in piazza. Dimentica molti temi (ad es. quello del monumento equestre) centrali.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi

Ha trattato più che l'arte in piazza la piazza nell'arte, perdendo sempre più di vista la traccia del tema cui doveva rispondere.

SECONDA PROVA

Busta sorteggiata n. 1

Giudizio del commissario Prof. Mancini

Giovanni Santi: corretti l'identificazione dell'area culturale e il nome dell'autore.

Jacopo da Empoli: corretti l'identificazione dell'area culturale e il nome dell'autore.

Domenico Ghirlandajo: corretti l'identificazione dell'area culturale e il nome dell'autore.

Giudizio del commissario Prof. Marani

Giovanni Santi: ottima identificazione di area e autore.

Jacopo da Empoli: esatta individuazione di area e di autore.

Domenico Ghirlandajo: lettura corretta e esatta identificazione di autore.

Giudizio del commissario Dott. Plachesi

Giovanni Santi: dimostra una conoscenza diretta dell'opera.

Jacopo da Empoli: esatta la collocazione e l'ambito culturale.

Domenico Ghirlandajo: individuazione e trattazione corrette.

ALLEGATO F

BUSTA/CANDIDATO N. 1

Giudizio Collegiale

Le prove del candidato rivelano una conoscenza ampia e profonda della storia dell'arte moderna e un'indiscutibile maturità di giudizio critico.

BUSTA/CANDIDATO N. 2

Giudizio Collegiale

Le prove del candidato denotano scarsa padronanza della storia dell'arte moderna, specie per quanto attiene al riconoscimento delle opere e al loro inquadramento nella cultura artistica del periodo.

BUSTA/CANDIDATO N. 3

Giudizio Collegiale

Le prove del candidato rivelano una scarsa conoscenza della storia dell'arte moderna, come si evince, principalmente, dagli errati inquadramenti storico-critici delle opere.

BUSTA/CANDIDATO N. 4

Giudizio Collegiale

Le prove del candidato denotano una buona conoscenza della storia dell'arte moderna; lo si ricava dalla prima prova, ma soprattutto dal riconoscimento delle opere che, seppure non identificate con precisione, sono correttamente inquadrare nel periodo storico.

BUSTA/CANDIDATO N. 5

Giudizio Collegiale

Le prove del candidato evidenziano un'apprezzabile conoscenza generale della storia dell'arte moderna, come si evince, soprattutto, dal riconoscimento delle opere e dal loro corretto inquadramento storico-critico.

ALLEGATO G

ABBINAMENTO NUMERO BUSTA – CANDIDATO

Numero busta candidato	Nominativo candidato
1	GIANNOTTI ALESSANDRA
2	COLONNA STEFANO
3	MONELLI CHIARA
4	GAUNA CHIARA
5	MORGANTI DENIS

ALLEGATO I

PROVA ORALE

CANDIDATO: Dott. COLONNA STEFANO

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Francesco Federico Mancini

Il candidato espone con chiarezza i suoi progetti di ricerca e discute intelligentemente con la commissione il risultato della seconda prova pratica.

Prof. Pietro Cesare Marani

Il candidato mostra spirito critico nel recepire le osservazioni della commissione relativamente alla seconda prova pratica e parla dei suoi progetti futuri.

Dott. Alfredo Plachesi

Il candidato accoglie le critiche della commissione sui contenuti della seconda prova pratica ed espone chiaramente lo stato delle sue ricerche.

GIUDIZIO COLLEGALE

Con buone capacità espositive illustra alla commissione i suoi progetti di ricerca, ma manifesta lacune nella conoscenza di importanti aree culturali del Rinascimento italiano.

CANDIDATO: Dott.ssa GAUNA CHIARA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Francesco Federico Mancini

La candidata presenta gli studi in corso con notevole proprietà di linguaggio e con sottile sensibilità critica. Dialoga intelligentemente con la commissione anche sui contenuti della seconda prova pratica, rettificando verbalmente alcune inesattezze presenti nella prova medesima e fatte rilevare dalla commissione.

Prof. Pietro Cesare Marani

La candidata espone dettagliatamente le sue ricerche in corso, anticipando alcune significative scoperte. Commenta criticamente l'esito della sua seconda prova scritta.

Dott. Alfredo Plachesi

Si valuta positivamente la preparazione e l'atteggiamento criticamente ben impostato della candidata.

GIUDIZIO COLLEGALE

Ottimamente impostata la preparazione della candidata, anche se prevalentemente orientata verso il settore di Storia della critica d'arte.

CANDIDATO: Dott. ssa GIANNOTTI ALESSANDRA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Francesco Federico Mancini

Con notevole maturità critica, la candidata illustra lo stato delle sue ricerche , discutendo con grande capacità dialettica e ampiezza di conoscenze storico-artistiche, anche i contenuti della sua seconda prova pratica.

Prof. Pietro Cesare Marani

Di grande spessore culturale e maturità la personalità della candidata, che prospetta ulteriori approfondimenti di ricerca a medio e lungo termine.

Dott. Alfredo Plachesi

La candidata sostiene con argomentazioni critiche di notevole spessore gli studi fin qui condotti e la discussione che ne consegue con i membri della commissione.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il profilo della candidata appare di notevole spessore anche attraverso la brillante esposizione dei suoi progetti di ricerca e delle argomentazioni che l'hanno sorretta nel perfetto riconoscimento delle opere e degli autori sottoposti alla sua attenzione nella seconda prova pratica.

CANDIDATO: Dott. ssa MONELLI CHIARA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Francesco Federico Mancini

La candidata mostra ancora esitazioni ed incertezze sul percorso scientifico che intende portare avanti ed accoglie con intelligente spirito critico le osservazioni mosse dalla commissione sull'esito della seconda prova pratica.

Prof. Pietro Cesare Marani

La preparazione della candidata si mostra orientata più sull'arte contemporanea che sull'arte moderna, come traspare anche dagli esiti della seconda prova pratica dei quali ella ha preso atto nel corso della discussione.

Dott. Alfredo Plachesi

La candidata si mostra ancora acerba nella preparazione e nella discussione sui suoi progetti futuri.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata, per quanto sicuramente dotata di intelligenza e capacità critiche, denota ancora immaturità nella formulazione di precisi e convincenti progetti di ricerca.

CANDIDATO: Dott. MORGANTI DENIS

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Francesco Federico Mancini

Buona la preparazione e la capacità espositiva del candidato che mostra di conoscere con chiarezza anche le linee del suo futuro impegno. Intelligente si rivela anche nel dialogare con la commissione sugli esiti, per altro molto positivi, della seconda prova pratica.

Prof. Pietro Cesare Marani

Il candidato indica consapevolezza delle aperture di ricerca che i suoi ben avviati studi in corso implicano. Denota quindi capacità di ricerca e di progetto.

Dott. Alfredo Plachesi

Il candidato è sulla buona strada per sviluppare ulteriormente le sue ricerche.

GIUDIZIO COLLEGALE

Benché alle prime esperienze, il candidato mostra entusiasmo e manifesto desiderio di proseguire nel percorso intrapreso. La commissione apprezza le capacità critiche, la prontezza e l'acutezza visiva mostrata nel riconoscimento delle immagini.

ALLEGATO L

CANDIDATO: dott. COLONNA STEFANO

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato, con un buon curriculum di formazione, si è prevalentemente occupato di studi di carattere iconologico, come mostrano le pubblicazioni presentate, maturando, in tempi recenti, una discreta esperienza nel settore informatico applicato ai beni culturali. Se nella prima prova pratica il candidato ha toccato solo marginalmente gli aspetti che il titolo del tema invitava a sviluppare, nella seconda prova pratica ha manifestato indubbe carenze a livello di conoscenze storico-artistiche generali. Buona la prova orale ed apprezzabile la sua capacità nell'illustrare i futuri progetti di ricerca.

CANDIDATO: dott.ssa GAUNA CHIARA

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata, per quanto assai giovane, vanta un eccellente curriculum di respiro internazionale. I suoi titoli, scientificamente assai validi, sono prevalentemente orientati in direzione della Storia della critica d'arte, raggruppamento disciplinare diverso da quello al quale si riferisce il presente concorso. Nella prima prova scritta, la candidata ha rivelato una buona conoscenza generale della Storia dell'arte e un'ottima informazione critico-storiografica. Più incerta è risultata nella seconda prova pratica, anche se ha dimostrato di sapersi orientare con destrezza nei complessi percorsi della pratica attribuzionistica. Sensibile, intelligente e preparata si è dimostrata anche nel corso della prova orale.

CANDIDATO: Dott.ssa GIANNOTTI ALESSANDRA

GIUDIZIO COLLEGALE

Al suo nutrito e assai qualificato curriculum di formazione, aggiunge una produzione scientifica di notevolissimo livello che spazia ad includere varie aree geografiche e diverse epoche storiche. L'ampia e sapiente conduzione della prima prova pratica ha messo in luce la vastità delle sue conoscenze storico-artistiche, aspetti che sono emersi in maniera distinta anche nella seconda prova pratica e nel corso della discussione finale, durante la quale la commissione ha appreso ed apprezzato gli interessanti e diramati progetti di ricerca su cui la candidata intende applicarsi a breve e medio termine.

CANDIDATO: dott.ssa MONELLI CHIARA

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata , data la sua giovane età, non presenta titoli da sottoporre al giudizio della commissione. Nella prima prova scritta dimostra di avere una discreta ma ancora incompleta conoscenza delle problematiche storico-artistiche di epoca moderna. Incerta e largamente imprecisa la conduzione della seconda prova pratica, dalla quale sono emerse numerose e in certi casi gravi lacune. Ha accolto con consapevolezza e senso critico le osservazioni mosse alle sue prove dalla commissione.

CANDIDATO: dott. MORGANTI DENIS

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato presenta un buon curriculum di formazione, ma non ha ancora prodotto pubblicazioni tali da consentire alla commissione di esprimere un giudizio sulle sue capacità critico-interpretative. Lo svolgimento della prima prova pratica ha risposto solo in parte al titolo del tema, anche se ha mostrato una discreta capacità del candidato nel sapersi muovere all'interno delle problematiche storico-artistiche di area moderna. Ottima la seconda prova pratica, che ha dato la misura di buone capacità attribuzionistiche e di acuta sensibilità critica. Doti e qualità confermate nella brillante esposizione orale.